



Cofinanziato
dall'Unione europea



Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta

**Piano di Comunicazione
del Complemento Regionale
di Sviluppo Rurale 2023/2027
della Regione autonoma Valle d'Aosta**

Gennaio 2025

Sommario

Lista degli acronimi	3
Premessa	4
1. Riferimenti normativi.....	4
2. La comunicazione del CSR 23/27.....	4
3. La Strategia unitaria regionale di comunicazione.....	5
4. Le esperienze maturate	5
5. La strategia di comunicazione del CSR 23/27	5
<i>Gli obiettivi generali</i>	5
<i>I target.....</i>	6
<i>Le azioni di comunicazione</i>	6
6. La governance.....	8
7. Valutazione e monitoraggio.....	8
8. Risorse e rafforzamento delle capacità.....	8

Lista degli acronimi

AdGN	Autorità di gestione nazionale
AdGR	Autorità di gestione regionale
CdMN	Comitato di monitoraggio nazionale
CdMR	Comitato di monitoraggio regionale
CSR 23/27	Complemento di Sviluppo rurale del PSP 23/27 della Valle d'Aosta
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
GAL	Gruppo di Azione Locale
MASAF	Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste
PAC	Politica Agricola Comune
PCG	Piano di comunicazione generale
PCR	Piano di comunicazione regionale
PSP	Piano strategico per la PAC 2023-2027

Premessa

Il presente Piano illustra la strategia di comunicazione del Complemento regione di Sviluppo Rurale 2023/27 della Regione autonoma Valle d'Aosta (approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 2184/XVI del 22/03/2023), attuata dalla Struttura Politiche regionali di sviluppo rurale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Risorse naturali in qualità di Autorità di Gestione del CSR 23/27 (AdGR).

Il Piano regionale ha come riferimento il Piano di comunicazione generale (PCG) del Piano strategico nazionale della PAC 2023/27, redatto dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste. Benché per sua natura il CSR 23/27 non rientri nella Politica di coesione dell'Unione europea, la Strategia di comunicazione del CSR si inserisce anche nella più ampia Strategia unitaria di comunicazione della Politica regionale di sviluppo 2021/27 della Valle d'Aosta, documento di programmazione delle azioni di comunicazione che riguarda tutti i Programmi e gli interventi finanziati con risorse europee nella regione, pensato in un'ottica di gestione organica e coordinata.

1. Riferimenti normativi

La cornice normativa della Programmazione 2023/27 è fornita dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai Piani strategici della PAC, finanziati dai fondi FEAGA e FEASR. Nello specifico, le attività di comunicazione sono regolate:

- dall'art. 123, paragrafo 2, lettera j) e k), che prevede che sia data pubblicità al piano strategico della PAC, tra l'altro attraverso la rete nazionale della PAC, informando i potenziali beneficiari, le parti economiche e sociali e i portatori di interesse circa le possibilità offerte e gli agricoltori, gli altri beneficiari e il pubblico circa i contributi dell'Unione all'agricoltura e allo sviluppo rurale;
- dall'art. 126, paragrafi 3 e 4, per quanto attiene il collegamento in rete dei soggetti coinvolti attraverso le reti nazionali ed europee, che prevede che sia perseguito l'obiettivo di informare il pubblico e i potenziali beneficiari sulla PAC e che siano realizzate attività di raccolta, analisi e diffusione di informazioni e buone pratiche;
- dagli articoli 5 e 6, allegati II e III del Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129, che contengono le specifiche tecniche e le modalità di applicazione dettagliate dei requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC.

2. La comunicazione del CSR 23/27

Come specificato nel Piano di comunicazione generale (PCG) del Piano strategico nazionale della PAC 23/27, l'obiettivo individuato è quello di rispondere alle sfide e opportunità legate alla transizione digitale, ecologica e generazionale del settore agricolo, alimentare e forestale, per aumentare la conoscenza e la consapevolezza sui benefici e le opportunità della PAC, potenziare l'identità europea sui territori e contribuire alla diffusione dei risultati e vantaggi generati dal Piano strategico nazionale.

Quale organismo responsabile della comunicazione del Piano Strategico nazionale della PAC è stata individuata la Direzione Generale Sviluppo rurale del Ministero dell'Agricoltura, mentre le AdG regionali partecipano alla definizione del Piano di comunicazione generale, sulla base del quale definiscono poi i propri Piani di comunicazione regionali. Il MASAF e le Regioni collaborano quindi

Allegato 4

alla definizione degli elementi fondanti di una strategia che sia funzionale a coinvolgere tutte le AdG dei CSR in un progetto unitario e condiviso e ad assicurare il raccordo con il Piano di comunicazione del MASAF, che si base sull'idea che la comunicazione sia una leva strategica e che possa diventare strumento di partecipazione, collaborazione, interazione, crescita e sviluppo, capace di orientare scelte consapevoli.

3. La Strategia unitaria regionale di comunicazione

La Strategia unitaria definisce il quadro degli obiettivi da perseguire e delle attività da avviare per diffondere la conoscenza dei Programmi a cofinanziamento europeo e statale riguardanti la Valle d'Aosta, un percorso guidato che mira all'aumento del livello di coinvolgimento dei cittadini sulle opportunità dei finanziamenti, al rafforzamento della percezione positiva dell'idea di Europa e a una maggiore trasparenza e comprensione dell'impatto che gli interventi realizzati hanno sulla vita quotidiana della comunità, sull'ambiente e sullo sviluppo socioeconomico del territorio.

Per perseguire quelli che sono gli obiettivi di base della Strategia – comunicare le opportunità, informare la collettività, coinvolgere attivamente, coordinare le azioni e consolidare il ruolo della Regione – è stato definito un insieme coerente e coordinato di attività di comunicazione, con una particolare attenzione all'utilizzo degli strumenti digitali.

La Strategia è stata approvata dal Governo regionale con deliberazione n. 1269/2024 e sarà attuata con il supporto di un soggetto esterno individuato a seguito di una procedura pubblica di esternalizzazione del servizio.

4. Le esperienze maturate

Dal suo canto, l'AdGR ha maturato una lunga e solida esperienza sulle dinamiche di comunicazione da attuare per coinvolgere i settori agricolo e forestale e il mondo rurale in generale.

Qualche anno fa, l'AdGR, che ha al suo interno un Ufficio per la comunicazione, ha anche realizzato un'indagine conoscitiva sull'efficacia degli strumenti di comunicazione messi in atto a supporto del PSR 14/22. In quella occasione, attraverso la somministrazione di un questionario e l'organizzazione di focus group, sono emerse in modo chiaro quali sono le attività da privilegiare e quali invece quelle poco aderenti alle necessità dei target specifici.

Nella valutazione dell'opportunità e dell'efficacia delle iniziative da intraprendere, rimane un fattore preponderante di cui tenere conto, date le dimensioni circoscritte della realtà locale, la marcata vicinanza e interazione dell'AdGR con le altre Strutture dell'Assessorato e della Regione, con gli stakeholder, gli utenti, le associazioni e gli enti del territorio.

5. La strategia di comunicazione del CSR 23/27

Gli obiettivi generali

Facendo una sintesi dei due riferimenti dell'azione di comunicazione del CSR 23/27 – il Piano di comunicazione generale del PSN *in primis* e la Strategia unitaria della Politica regionale di sviluppo – possono essere individuati come obiettivi generali:

1. **Comunicare le opportunità:** comunicare le opportunità e i vantaggi effettivi dei finanziamenti forniti dal CSR 23/27, intesi come motore di sviluppo economico, sociale e

Allegato 4

culturale;

2. **Informare la collettività:** informare la collettività sui risultati del CSR in modo ampio e trasparente, portando a conoscenza dei cittadini e dei potenziali beneficiari le finalità della programmazione 23/27;
3. **Coinvolgere attivamente:** coinvolgere attivamente il pubblico e stimolare un processo di sensibilizzazione sui temi più rilevanti;
4. **Coordinare le azioni:** coordinare le azioni di comunicazione attraverso una regia unitaria, sia nel quadro del Piano di comunicazione generale sia nell'ambito della Strategia unitaria di comunicazione;
5. **Consolidare il ruolo dell'Amministrazione regionale:** consolidare il ruolo che l'Assessorato svolge in favore della crescita dei settori agricolo e forestale, del mondo rurale e dello sviluppo territoriale, promuovendo i valori della programmazione europea ed esaltando la concretezza degli interventi.

I target

In parallelo alla definizione degli obiettivi, lo studio dei target mette a fuoco i gruppi di destinatari a cui contenuti, opportunità e risultati andranno indirizzati:

- i beneficiari, potenziali ed effettivi;
- il grande pubblico;
- gli stakeholder;
- i media e i moltiplicatori dell'informazione.

Nella segmentazione delle fasce di pubblico, si terrà conto sempre più delle nuove generazioni, intese come audience specifica della PAC.

Le azioni di comunicazione

La comunicazione si svilupperà attraverso un mix di canali, secondo due filoni principali: da una parte azioni periodiche o continuative, atte a creare un sottofondo di comunicazione da cui ricavare sempre le informazioni aggiornate, dall'altra azioni specifiche e verticali, finalizzate alla promozione più intensiva del CSR. Alcune saranno condotte in modo autonomo dall'AdGR, anche grazie alla solida esperienza sulle modalità e sulle dinamiche di diffusione delle informazioni matura nelle passate programmazioni, che ha permesso di creare una fitta rete di contatti all'interno dell'Assessorato, della Regione e con i principali referenti territoriali. Altre si inseriranno in attività ed eventi avviati in sinergia con le altre AdGR o con le altre Strutture della Politica regionale di coesione.

Le attività saranno realizzate secondo dei Piani di attuazione annuali e rendicontate attraverso dei Report di monitoraggio. Di seguito la descrizione delle azioni:

- Prodotti di comunicazione:
 - opuscolo "Guida agli aiuti del CSR 23/27 della Valle d'Aosta. Tutti gli interventi in sintesi": un guida chiara e di facile consultazione di presentazione del Complemento, con schede individuali su tutti gli interventi e informazioni sulle modalità di presentazione delle domande. La Guida è stata presentata in occasione di quattro incontri pubblici, è in

Allegato 4

distribuzione nelle sedi dell'Assessorato e negli uffici periferici e consultabile online sul sito della Regione;

- opuscolo "Gli aiuti per il mondo agricolo. Breve guida ai sostegni erogati dal Dipartimento Agricoltura nel I semestre 2025", all'interno del quale una sezione è dedicata agli aiuti del CSR. La pubblicazione è in distribuzione nelle sedi dell'Assessorato e negli uffici periferici e consultabile online sul sito della Regione;
- *visual identity* unitaria: identificherà tutte le iniziative realizzate nel quadro della Strategia unitari di comunicazione con il sostegno dei fondi dei diversi Programmi europei avviati in Valle d'Aosta;
- video istituzionale: un breve e coinvolgente video istituzionale su tutti i Programmi europei attivi in Valle d'Aosta, da utilizzare in occasione di presentazioni ed eventi;
- un roll-up informativo sul CSR: da esporre all'ingresso dell'Assessorato e da utilizzare per ogni evento pubblico;
- video: brevi video della durata di 60'', saranno diffusi attraverso i social media e in occasione di incontri ed iniziative (2 video all'anno);
- servizi fotografici: per documentare la realizzazione di progetti e iniziative, saranno utilizzati anche per la pubblicazione di notizie sui social media (2 servizi all'anno).

➤ Comunicazione web:

- Canale Europa del sito della Regione Valle d'Aosta (www.regione.vda.it/europa): è il principale canale di comunicazione sui fondi europei in Valle d'Aosta. È strutturato in sezioni dedicate ai singoli fondi, con informazioni sui programmi e sui bandi aperti. Il canale tematico, che contiene anche una parte comune con notizie, appuntamenti e storie di progetto, è alimentato attraverso la collaborazione di tutte le Strutture di gestione dei fondi europei, per una presentazione organica e unitaria delle politiche europee attuate a livello regionale;
- Canale Agricoltura del sito della Regione Valle d'Aosta (www.regione.vda.it/agricoltura): il canale tematico dedicato alle attività dell'Assessorato dell'Agricoltura contiene anche informazioni sul CSR e sui bandi aperti;
- newsletter di Europe Direct: pubblicata periodicamente da Europe Direct Valle d'Aosta, con articoli che trattano anche l'andamento del CSR e una tabella aggiornata su tutti i bandi aperti.

➤ Ufficio stampa, rapporti con i media:

- comunicati stampa sull'apertura dei bandi, su particolari iniziative e sull'avanzamento del programma: sono pubblicate con regolarità attraverso l'Ufficio stampa della Regione;
- servizi televisivi su progetti realizzati con il sostegno dei fondi della PAC all'interno della rubrica mensile "Noi e l'Europa" della TGR Valle d'Aosta di RAITRE.

➤ Comunicazione social:

Date le dimensioni ridotte della regione e un numero di notizie settimanali insufficiente per

Allegato 4

alimentare più canali social, è stato deciso di gestire i social media in collaborazione con gli altri fondi e con l'Ufficio stampa della Regione. Si tratta di un'attività che vuole essere incrementata nei prossimi anni.

- pagina Facebook di Europe Direct Valle d'Aosta, sulla quale convogliano le informazioni di tutti i fondi;
 - account Instagram della Regione, sul quale pubblicare le notizie sulle politiche europee, anche corredate dalle immagini e dai video realizzati;
- Eventi:
- incontri sul territorio, a volte in collaborazione con altri enti, organizzati per presentare al pubblico il CSR e per illustrare le opportunità offerte;
 - eventi annuali della politica regionale di sviluppo, ai quali l'AdG del CSR partecipa in collaborazione con gli altri fondi.

6. La governance

Il coordinamento del Piano di comunicazione generale del Piano strategico nazionale della PAC 23/27 assicura il coinvolgimento delle Regioni attraverso la costituzione di un Gruppo di coordinamento dei responsabili della comunicazione (GCC), composto dal personale del Ministero dell'Agricoltura, dai referenti della Rete della PAC per la comunicazione, dai referenti degli Enti vigilati Crea e Ismea e dai responsabili della comunicazione regionali, designati dalle proprie AdG. Il Piano stabilisce anche che le Autorità di Gestione regionali partecipino alla definizione del PCG e che sulla base di questo definiscano i propri Piani di comunicazione regionali.

Per quanto riguarda invece le attività avviate nell'ambito della Strategia unitaria di comunicazione, esse saranno indirizzate, a livello strategico, da un Gruppo di coordinamento, presieduto dalla Coordinatrice del Dipartimento politiche strutturali e affari europei e costituito dai dirigenti coinvolti nell'attuazione dei singoli Programmi, e saranno attuate operativamente da un Gruppo di lavoro in materia di comunicazione, composto dai funzionari incaricati della comunicazione nell'ambito dei singoli Programmi a cofinanziamento europeo e statale.

7. Valutazione e monitoraggio

La Strategia di comunicazione del CSR 23/27 sarà sottoposta a monitoraggio costante al fine di verificare in itinere il livello di raggiungimento degli obiettivi fissati, in termini di visibilità e fruibilità delle informazioni fornite sul Complemento e di percettibilità del ruolo dell'UE e delle sue implicazioni sui settori agricolo, forestale e rurale e in generale sulla vita della comunità valdostana.

8. Risorse e rafforzamento delle capacità

L'attuazione del Piano di comunicazione necessita della messa in campo di adeguate risorse umane, organizzative, tecnologiche e finanziarie. Il personale interno all'AdGR conta 2 dipendenti che fanno riferimento all'Ufficio "Comunicazione del PSR/CSR" e che si dedicano part-time a questa attività.

Tra i soggetti esterni all'Amministrazione, potenzialmente coinvolti nelle attività, si contano i referenti per la comunicazione del GAL VdA.

Allegato 4

Il coordinamento organizzativo dell'attività viene assicurato all'AdGR per il tramite del funzionario di riferimento, che si correlerà con gli incaricati esterni della Strategia unitaria regionale per la comunicazione della Politica regionale di sviluppo 2021/27.

L'azione di *capacity building* riferita alle competenze dell'Amministrazione potrà essere realizzata attraverso la realizzazione di attività formative rivolte al personale regionale e degli enti delegati attraverso la misura assistenza tecnica e la partecipazione a seminari, incontri tecnici e momenti di confronto a livello regionale e/o nazionale

L'importo per le attività di comunicazione discende, in parte, dalla partecipazione dell'AdGR alla Strategia unitaria regionale, in parte dalle attività che l'AdGR stessa avvierà in autonomia. Il Piano di comunicazione sarà finanziato con risorse afferenti alla misura assistenza tecnica del CSR Valle d'Aosta ritenute congrue dall'AdG sulla base delle attività previste dal presente piano.